

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA

REGIONE DEL VENETO



**DELIBERAZIONE
DEL DIRETTORE GENERALE**

N. 364 DEL 28/02/2024

O G G E T T O

STRALCIO DEBITI PREGRESSI.

Proponente: UOC CONTABILITA E BILANCIO
Anno Proposta: 2024
Numero Proposta: 371/24

Il Direttore dell'U.O.C. Contabilità e Bilancio riferisce quanto segue:

Premesso che nell'ambito delle consuete attività di verifica dei saldi dei partitari e di circolarizzazione annuale dei crediti e dei debiti, questa Azienda effettua una attività di confronto con clienti e fornitori al fine di riallineare le partite che per varie ragioni presentano delle squadrature.

Precisato che esistono partite iscritte in bilancio ma non più richieste o sollecitate dai titolari del credito, ditte che in alcuni casi risultano cessate, e che per tali partite sono decorsi i termini per la prescrizione ordinaria ai sensi degli articoli 2934 e seguenti del Codice Civile.

Considerato che il venir meno di una passività iscritta in bilancio a seguito della riduzione o cancellazione di un debito da luogo alla rilevazione di una sopravvenienza attiva.

Si espongono di seguito le partite per le quali, in seguito a particolari accadimenti, si propone lo stralcio del debito e la rilevazione di una corrispondente sopravvenienza attiva.

1. Debiti per € 33.677,40 nei confronti del Pensionato San Camillo. Le fatture ricevute dall'ex ULSS 6 Vicenza erano state contestate in quanto tali importi dovevano essere fatturati direttamente alla Regione Veneto. Ad oggi il Fornitore non è più esistente, in quanto incorporato nell'Istituto Salvi nel 2003 che, circolarizzato, non dichiara questo credito tra le partite aperte nei confronti dell'Azienda Ulss.
2. Debiti per complessivi € 67.155,43 nei confronti di fornitori diversi, connessi alla legge 289 del 27 dicembre 2002, che all'art. 52 comma 11 prescriveva che per alcuni farmaci fosse applicato uno sconto del 7% nel caso di cessione ad Ospedali. Il TAR del Lazio con successive sentenze (n. 8010/2003 e 8011/2003) respingeva i ricorsi proposti da alcune aziende farmaceutiche. Alcuni fornitori non hanno emesso le note di credito richieste, in applicazione della normativa citata. In particolare sono presenti partite aperte riferite alle seguenti cinque ditte, partite che i fornitori non hanno più sollecitato e per le quali sono decorsi i termini di prescrizione:
 - € 35.550,54 Abbot SpA
 - € 17.371,02 Genzyme (ditta non più esistente)
 - € 12.904,92 Boehringer Ingelheim
 - € 1.200,44 Schering Plough
 - € 128,51 Imtix Sanstat Srl
3. Debiti per complessivi € 67.155,43 nei confronti di fornitori diversi, connessi alla legge 289 del 27 dicembre 2002, che all'art. 52 comma 11 prescriveva che per alcuni farmaci fosse applicato uno sconto del 7% nel caso di cessione ad Ospedali. Il TAR del Lazio con successive sentenze (n. 8010/2003 e 8011/2003) respingeva i ricorsi proposti da alcune aziende farmaceutiche. Alcuni fornitori non hanno emesso le note di credito richieste, in applicazione della normativa citata. In particolare sono presenti partite aperte riferite alle seguenti cinque ditte, partite che i fornitori non hanno più sollecitato e per le quali sono decorsi i termini di prescrizione: Debiti per € 543.278,50 verso la ditta Celgene Srl concernenti un contenzioso per fatture emesse nel periodo 2009-2013 relative ad un accordo di cost-sharing per un farmaco che prevedeva una quota della fornitura gratuita. L'errata emissione delle fatture era stata contestata dall'Azienda che aveva chiesto l'emissione delle note di accredito, mai pervenute. A seguito della successiva acquisizione della

ditta Celgene Srl da parte di Bristol Myers Squibb Srl dal 1 agosto 2022, è stata effettuata con quest'ultima una riconciliazione delle partite della cessata e con comunicazione del 27/02/23 agli atti Bristol Myers Squibb Srl ha confermato che non sussistono più posizioni pendenti.

4. Debito di € 77.652,40 verso l'Istituto Costante Gris per fatture emesse nel periodo 2003-2004. Tale importo è relativo a prestazioni psichiatriche per le quali veniva emessa fattura all'ULSS 6 Vicenza, ma una parte della fattura stessa veniva saldata direttamente dalla Regione Veneto. Successivamente sulla base della comunicazione di avvenuto pagamento da parte della Regione Veneto la parte non pagata direttamente dall'ULSS veniva chiusa con una prima nota manuale. Tale modalità di gestione era stata attivata nel 2002 ma dal 2003 non sono più pervenute dalla Regione le comunicazioni di avvenuto pagamento. Tenuto conto che questa Azienda non ha più rapporti con l'Istituto Costante Gris dal 2007, che allo stesso non risultano fatture aperte nei confronti di questa Azienda, e considerata in ogni caso la decorrenza dei termini di prescrizione, si procede alla chiusura delle partite.
5. Debiti contestati per € 35.044,72 da oltre 10 anni per i quali non sono mai pervenute le note di credito richieste in quanto le ditte non sono più esistenti. L'importo è relativo alle seguenti ditte:
 - a) € 15.396,35 Schering Plough (relativo a fatture 2009 e antecedenti)
 - b) € 19.648,37 Imtix Sanstat Srl (relativo a fatture 2006 e antecedenti).

La documentazione di dettaglio di quanto sopra esposto è conservata presso l'UOC Contabilità e Bilancio.

Il medesimo Direttore ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia.

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio Sanitari hanno espresso parere favorevole per quanto di rispettiva competenza.

Sulla base di quanto sopra

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

1. di procedere, per i motivi di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, allo stralcio dei debiti in premessa elencati per l'importo complessivo di €. 756.808,45;
2. di dare atto che l'importo di € 756.808,45 viene imputato al conto 65 01 000034 "Sopravvenienze attive per acquisto di beni e servizi" del bilancio sanitario anno 2023;
3. di disporre che il presente atto venga pubblicato all'Albo on-line dell'Azienda.

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
(dr. Fabrizio Garbin)

Il Direttore Sanitario f.f.
(dr. Cristiano Finco)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
(dr. Achille Di Falco)

IL DIRETTORE GENERALE
(Maria Giuseppina Bonavina)

Copia del presente atto viene inviato al Collegio Sindacale al momento della pubblicazione.

IL DIRETTORE
UOC AFFARI GENERALI
